

**Notizie dal CER***Annarita Bruno*

Il 2022 è stato un anno fecondo per la nostra Sezione, che ha saputo proporre durante tutto l'anno eventi da remoto e in presenza che hanno indubbiamente testimoniato la sua vitalità. I diversi mesi sono stati infatti contrassegnati da appuntamenti che hanno visto AIB Liguria protagonista, sotto diversi aspetti: patrocinio, partecipazione ad iniziative, presentazione di progetti e di volumi.

Il patrocinio ha permesso alla nostra Sezione di essere parte di iniziative organizzate da diverse realtà su tutto il territorio ligure, come la mostra bibliografica di Sestri Levante, *La scuola di Mario Lodi*, dedicata a celebrare i cento anni della nascita di questo importante insegnante, pedagogista e scrittore, il suo pensiero e le sue opere; il "Piccolo Festival" a Ospedaletti, riguardante il libro per ragazzi; o ancora "Libriamoci", presso la Mediateca Regionale S. Fregoso della Spezia, che ha visto la partecipazione delle realtà librerie cittadine, previsto incontri con autori e la visione di film tratti da libri.

Ma AIB Liguria ha anche organizzato momenti di approfondimento in occasione di ricorrenze particolari: meritano sicuramente una menzione *Il genere nell'editoria per infanzia e adolescenza* per l'8 marzo e l'incontro sulla censura realizzato in occasione della quarta edizione di Libri Salvati, rassegna AIB pensata per ricordare i roghi di libri avvenuti la notte del 10 maggio 1933 in diverse città tedesche, a cui ha presenziato anche Francesco Langella, già presidente della nostra Sezione, membro del CEN e coordinatore dell'Osservatorio AIB sulla censura. Sul versante della promozione della lettura, per le fasce d'età 0/6 anni e 6/16 anni, non sono mancate occasioni di approfondimento, come gli incontri destinati a bibliotecari e insegnanti e organizzati nell'ambito del ciclo *L'apprendista lettore* e del progetto *Mama Lingua* coordinati dal gruppo ligure NPL-Nati Per Leggere.

Da rimarcare infine la collaborazione all'organizzazione della GenOA Week 2022 tenutasi dal 7 all'11 novembre 2022, in particolare per la giornata "Biblioteche per l'Open Science", in cui sono state presentate iniziative, servizi e *best practices* realizzati da biblioteche, sistemi bibliotecari e centri di ricerca per avvicinare la comunità alla Scienza Aperta.

Le presentazioni dei volumi hanno riguardato diverse pubblicazioni apparse nell'ultimo periodo: *Dalla catalogazione alla metadattazione. Tracce di un percorso* di Mauro Guerrini, in cui l'autore, in dialogo con Laura Testoni, ha illustrato il superamento del paradigma della catalogazione tradizionale e l'affermarsi delle metodologie di metadattazione nel web semantico; *Storiografia delle biblioteche: genesi, stabilità e fratture di una tradizione di studi* di Enrico Pio Ardolino introdotto da Graziano Ruffini, in cui la storia delle biblioteche è vista quale oggetto di ricerca nel periodo dell'età moderna; e infine il volume di Chiara De Vecchis *Sono stato anche bibliotecario*. *Eugenio Montale al Gabinetto Vieussieux*, la cui presentazione con Stefano Verdino e Graziano Ruffini ha costituito l'ultimo appuntamento in presenza della Sezione prima delle festività natalizie.

La formazione professionale si è confermata anche quest'anno come punto di forza di AIB Liguria. La modalità scelta, quella da remoto, è stata privilegiata nuovamente e ha permesso di raggiungere in maniera efficace i partecipanti da diverse parti d'Italia.

Molto variegato il panorama dei corsi offerti, apprezzati dagli iscritti, che hanno spesso richiesto sulla stessa tematica ulteriori momenti di approfondimento.

Con il corso, "La Biblioteca e il suo brand", Anna Busa ha condotto i partecipanti all'esplorazione dell'identità della biblioteca ("ogni biblioteca è unica"); ha indicato come effettuare un'analisi dei diversi registri e linguaggi da adottare per la sua comunicazione, affinché il dialogo con gli utenti, e non solo, possa trasformarsi in un legame duraturo.

Maria Rosa Califano del Centro Bibliotecario d'Ateneo (Università di Salerno) ha invece affrontato il tema de *La privacy e la biblioteca*: dopo una rassegna sulla legislazione italiana ed europea in materia, sono stati analizzati in particolare la tipologia dei dati, le figure e le responsabilità legate a questo delicato aspetto; Califano ha inoltre focalizzato l'attenzione sulla gestione e sul trattamento della privacy, alla luce soprattutto delle nuove tecnologie.

Con Stefania Gitto (responsabile della Biblioteca della Scuola di Musica di Fiesole e del Centro di Documentazione Musicale della Toscana) è continuata l'esplorazione del materiale musicale attraverso tre momenti formativi, spaziando dalla musica antica seicentesca fino a quella di primo Novecento e dedicando un corso anche alle risorse seriali musicali in SBN. La docente ha proposto in apertura di tutti e tre i corsi una prima parte storica, molto interessante anche per l'apparato iconografico e sonoro presentato, occupandosi successivamente delle definizioni e della casistica delle pubblicazioni oggetto di ciascun approfondimento. Ampio spazio è stato dedicato ovviamente all'analisi delle risorse e al trattamento catalografico, aspetto trattato non solo dal punto di vista meramente descrittivo. In occasione di questi incontri Gitto ha presentato e utilizzato la recente versione della maschera di ricerca dell'OPAC, illustrandone anche i nuovi strumenti di ricerca disponibili.

Nel mese di Maggio del 2023 si terranno le elezioni per il rinnovo dei vertici della nostra Associazione, sia a livello nazionale sia a livello locale. La situazione critica prospettatasi durante la pandemia ci ha messo alla prova e, sicuramente, non ha reso semplice organizzare e gestire l'attività della nostra Sezione, ma lo spirito partecipativo e la collaborazione messi in campo in questo difficile periodo ha consentito comunque di operare e di non disperdere il capitale di esperienza e capacità ereditato da chi ha preceduto l'attuale Comitato Esecutivo.

La presidente Valentina Sonzini e le altre componenti del CER stanno percorrendo l'ultima frazione del loro mandato, pronte a passare il testimone a coloro che verranno scelti, tralasciando lo sviluppo di nuove iniziative che, nel rispetto della condivisione di intenti e della continuità di azione, guardino e si pongano nuovi obiettivi di crescita associativa e professionale.